

Dalla LETTERA A MONSIEUR GUILLON

su la sua incompetenza a giudicare i poeti italiani

(Brescia, 26 giugno 1807).

*Parole con le quali Ugo Foscolo, replicando al Guillon, riassume l'argomento dei suoi "Sepolcri",,*

« I monumenti inutili a' morti giovano ai vivi perchè destano affetti  
« virtuosi lasciati in eredità dalle persone dabbene: solo i malvagi, che si  
« sentono immeritevoli di memoria, non la curano; a torto dunque la legge  
« accomuna le sepolture de' tristi e dei buoni, degl'illustri e degl'infami.

« Istituzione delle sepolture nata col patto sociale. Religione per gli  
« estinti derivata dalle virtù domestiche. Mausolei eretti dall'amor della  
« patria agli Eroi Morti e superstizioni de' sepolcri promiscui nelle chiese  
« cattoliche. Usi funebri de' popoli celebri. Inutilità de' monumenti alle  
« nazioni corrotte e vili.

« Le reliquie degli Eroi destano a nobili imprese, e nobilitano le città  
« che le raccolgono; esortazioni agl'Italiani di venerare i sepolcri dei loro  
« illustri concittadini; quei monumenti ispireranno l'emulazione agli studi  
« e l'amor della patria come le tombe di Maratona nutriano ne' Greci  
« l'abborrimento a' Barbari.

« Anche i luoghi ov'erano le tombe de' grandi, sebbene non vi rimanga  
« vestigio, infiammano la mente de' generosi. Quantunque gli uomini di  
« egregia virtù sieno perseguitati vivendo, e il tempo distrugga i lor monu-  
« menti, la memoria delle virtù e de' monumenti vive immortale negli  
« scrittori, e si rianima negl'ingegni che coltivano le muse. Testimonio il  
« sepolcro d'Ilo, scoperto dopo tante età da' viaggiatori che l'amor delle  
« lettere trasse a peregrinar alla Troade; sepolcro privilegiato da' fati perchè  
« protesse il corpo d'Elettra da cui nacquero i Dardanidi autori dell'origine  
« di Roma, e della prosapia de' Cesari signori del mondo. L'autore chiude  
« con un episodio sopra questo sepolcro: »

Ivi posò Erittonio; e dorme il giusto  
Cenere d'Ilo; ivi l'Iliache donne  
Scioglian le chiome, indarno, ah! deprecando  
Da' lor mariti l'imminente fato;